

COMUNE DI BUGGERRU  
(SU)

PARERE N. 48 DEL REVISORE UNICO SUI PROFILI DI  
COMPATIBILITA' NORMATIVA E ECONOMICO-FINANZIARIA  
DELL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO  
INTEGRATIVO DEL PERSONALE DEL COMPARTO PER IL  
TRIENNIO 2019 – 2021

IL REVISORE UNICO

Dott. Ugo Puddu in data odierna, esaminata la pre-intesa al contratto collettivo decentrato integrativo del personale del comparto per il triennio 2019 – 2021, relativamente alla parte normativa, concordata dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale, ai fini dell'espressione del parere di cui all'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001;

VISTI

- l'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs n. 165/2001 avente per oggetto *“il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori”*, effettuato dall'organo di revisione economico – finanziaria, nel caso dal Revisore dei Conti;
- l'art. 8, comma 6, del CCNL del 21/05/2018 del comparto Funzioni Locali che prevede che *“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n.165/2001”*;

PREMESSO CHE

- le disposizioni specifiche del D.Lgs. n. 165/2001 prevedono:
  - ✓ all'art. 40, comma 3 bis che *“Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'art. 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ogni amministrazione”*;
  - ✓ all'art. 40, comma 3 quinquies che *“Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale”*, da cui consegue la nullità delle clausole difformi;
  - ✓ all'art. 40, comma 3 sexies che *“A corredo di ogni contratto le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali del Ministero dell'Economia e Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1”*;

- i controlli in materia di contrattazione decentrata integrativa sono stati modificati per effetto delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 150/2009 ed afferiscono sia alla compatibilità dei costi della stessa con i vincoli di bilancio, sia ai vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con riferimento alle disposizioni inderogabili sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori;
- come meglio precisato nella circolare n. 25/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, l'organo di controllo ovvero sia nel caso di specie, il Collegio dei Revisori dei Conti deve effettuare una certificazione positiva su tutti gli aspetti normativi della contrattazione decentrata integrativa, attestando "norma per norma la compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di contratto";
- il predetto controllo deve essere effettuato dall'organo di revisione economica – finanziaria prima dell'autorizzazione da parte dell'organo di governo alla sottoscrizione definitiva dell'accordo;

#### **PRESO ATTO CHE**

è stata inviata all'Organo di Revisione la pre-intesa sul CCDI del personale del comparto – parte normativa per il triennio 2019 - 2021, sottoscritta dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale;

#### **ESAMINATA**

- 1) la documentazione prodotta dal Dirigente del Settore Risorse Umane, che consiste in:
  - pre-intesa al CCDI del personale del comparto – parte normativa per il triennio 2019 – 2021, sottoscritta dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale;
  - relazione illustrativa sugli aspetti procedurali – normativi della pre-intesa al CCDI del 2019– 2021
  - relazione tecnico – finanziaria sulla pre-intesa al CDCI relativamente ai prevedibili riflessi ed impatti economico - finanziari e contabili per l'anno 2019, basati su valori e proiezioni stimati, sia in ordine alla costituzione che all'utilizzo delle risorse decentrate che, soprattutto, alle nuove indennità e specifiche destinazioni regolate dal contratto, a firma del Dirigente del Settore Risorse Umane e contestuale attestazione sulla compatibilità economico - finanziaria della pre-intesa contrattuale, con particolare riferimento alle modalità della copertura degli oneri derivanti dall'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo;

#### **ESAMINATI ALTRESI'**

- 2) i documenti utili o necessari per l'espressione del parere in epigrafe, trasmessi successivamente da parte del Dirigente del Settore Risorse Umane:
  - deliberazione con la quale è stato approvato il sistema di valutazione dell'Ente;

#### **ACCERTATO CHE**

- 3) la relazione illustrativa sugli aspetti procedurali – normativi della pre-intesa al CCDI del personale del comparto per il triennio 2019 – 2021 e sulla previsione dei contenuti economico finanziari e contabili della medesima pre-intesa contrattuale per il solo anno 2019, è stata redatta secondo lo schema della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato ed illustra in maniera chiara, precisa e puntuale le informazioni;
- 4) la relazione tecnico-finanziaria sulla pre-intesa al CCDI del personale del comparto, relativamente alla previsione dei contenuti economico-finanziari e contabili per il solo anno 2019, basati su

valori e proiezioni stimati, sia sulla costituzione e sull'utilizzo delle risorse decentrate che, soprattutto, sulle definizioni delle nuove indennità e specifiche destinazioni regolate dal contratto, è stata redatta secondo lo schema previsto dalla Ragioneria Generale dello Stato nella circolare n. 25 del 19/07/2012 e contiene tutte le informazioni, richieste ed applicabili;

- 5) la predetta relazione contiene "norma per norma" l'illustrazione di quanto disposto dalla pre-intesa al CCDI, sottoscritto in data 06/02/2019, e ricomprende l'attestazione che le disposizioni contrattuali in essa previste risultano conformi alle norme contrattuali nazionali ed alla legge;
- 6) le relazioni, sia quella illustrativa che quella tecnico - finanziaria, illustrano ed attestano, pur sulla base di previsioni per il solo anno 2019 e quindi, basate sulla stima di valori e proiezioni:
- il quadro di sintesi sulla costituzione e sulle modalità di utilizzo del fondo risorse decentrate;
  - i criteri di costituzione del fondo risorse decentrate e la quantificazione delle risorse fisse e variabili nonché delle decurtazioni del fondo risorse decentrate effettuate negli anni progressi;
  - i criteri sul presunto utilizzo del fondo delle risorse decentrate, suddivisi tra destinazioni non disponibili alla contrattazione e quelle specificatamente regolate dal contratto integrativo;
  - l'attestazione sulla coerenza delle norme contrattuali in materia di meritocrazia e premialità;
  - l'attestazione sul rispetto del principio di attribuzione selettiva delle progressioni economiche;
  - la verifica sul rispetto dei vincoli di legge in ordine alla contrattazione decentrata integrativa;
  - l'attestazione sulla compatibilità economico - finanziaria del fondo delle risorse decentrate con particolare riguardo alle modalità di copertura degli oneri derivanti dal contratto integrativo;

#### RILEVATO CHE

- 7) gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa in esame per l'anno 2019 sono stati determinati, basandosi sulla base di previsioni di valori e proiezioni stimati;
- 8) relativamente all'ipotesi di utilizzo del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e della produttività, le risorse come sopra determinate, sono state destinate ai sensi dell'art. 68 comma 1 del CCNL,
- 9) le suddette destinazioni possono essere suddivise fra risorse fisse e variabili;
- 10) il valore delle destinazioni aventi natura fissa, certa e stabile (comprensivo delle indennità di rischio, disagio, ecc.) è inferiore al valore delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (già ridotte ex 1, comma 236, della Legge n. 208/2015 e decurtate in applicazione del piano di recupero ex art. 40, comma 3-quinquies, del D.Lgs. n. 165/2001);

#### VERIFICATO CHE

- 11) le disposizioni di ciascun articolo incluso nella predetta pre-intesa risultano essere conformi alla normativa vigente in materia ed ai limiti derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e sono, pertanto, compatibili sotto il profilo legislativo e rispetto ai limiti della contrattazione nazionale;
- 12) i criteri da utilizzare per le progressioni economiche sono aderenti a quanto previsto dall'art. 16 del CCNL del 21/05/2018 del comparto Funzioni Locali e rispettano il principio della selettività;
- 13) le materie oggetto di contrattazione integrativa ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del CCNL del 21/05/2018 del comparto Funzioni Locali sono state correttamente contemplate nella pre-intesa;

14) in applicazione dei criteri di costituzione del fondo di cui alla contrattazione collettiva decentrata integrativa in esame, la quantificazione previsionale dello stesso fondo delle risorse decentrate del personale del comparto per l'anno 2019, fondata sulla base di valori e proiezioni stimate, risulta essere entro il limite delle risorse decentrate dell'Ente, in conformità a quanto disposto dall'art. 23 del D. Lgs n. 75/2017;

15) i criteri previsti per il presunto utilizzo del fondo risorse decentrate per l'anno 2019 risultano essere in accordo con le disposizioni di legge ed i principi definiti nella normativa contrattuale nazionale; in particolare, risulta essere stato rispettato il principio di copertura delle destinazioni del fondo aventi natura certa e continuativa con le risorse decentrate fisse del fondo; pertanto, le destinazioni del fondo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse fisse;

16) è stato attestato nella relazione tecnico-finanziaria la compatibilità e coerenza economico finanziaria tra la previsione di costituzione del fondo 2019 e la previsione di utilizzo dello stesso;

17) è stato attestato nella relazione illustrativa degli aspetti procedurali e normativi della pre-intesa il rispetto dei principi di meritocrazia e premialità, con particolare riguardo al fatto che gli incentivi della produttività individuale e collettiva verranno erogati in coerenza con le previsioni del D.Lgs n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs n. 74/2017 e della consolidata giurisprudenza contabile, solo al termine del ciclo della performance, secondo il sistema di valutazione dell'Ente;

#### **ACCERTATO ALTRESI' CHE**

18) sono stati rispettati gli adempimenti e l'iter procedurale della contrattazione decentrata integrativa e l'adozione da parte dell'Ente di atti e provvedimenti propedeutici alla sottoscrizione della pre-intesa al CCDI in esame, i quali in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione delle retribuzioni accessorie del personale dipendente.

Tutto ciò premesso, richiamato e considerato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 8, comma 6, del CCNL del 21/05/2018 del comparto Funzioni Locali,  
**il Revisore dei Conti**

#### **ESPRIME**

**PARERE FAVOREVOLE** sulla conformità di ciascun articolo, incluso nella pre-intesa al contratto collettivo decentrato integrativo del personale del comparto per il triennio 2019 – 2021, alla normativa vigente in materia ed ai limiti della contrattazione collettiva nazionale e sulla compatibilità economico – finanziaria degli oneri presunti derivanti dall'applicazione della pre-intesa al contratto collettivo decentrato integrativo per il solo anno 2019, come da stime di valori e proiezioni contenute nelle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, predisposte dall'Amministrazione dell'Ente e pertanto,

#### **ATTESTA**

la compatibilità legislativa e contrattuale di ogni norma inclusa nella predetta pre-intesa sottoscritta.

Buggerru, 18 Dicembre 2019

Dr Ugo Puddu

**Il Revisore Unico**  
